

# DICHIARAZIONE DI OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLE SPESE ABORTIVE

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
Palazzo del Quirinale - 00186 ROMA

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

(solo nel caso B) ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ nr \_\_\_\_\_  
unitamente al coniuge \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
dati facoltativi

## PREMESSO

- che credo fermamente nella dignità inviolabile della persona umana in cui è riflesso il mistero di Dio e cerco di operare perché si consolidi una cultura sempre più rispettosa del dono e della grandezza della vita di ogni uomo; che di conseguenza sono contrario alla violenza contro la vita umana perpetrata nell'uccisione di embrioni e feti umani; che quindi, per coerenza, non posso dare a nessuno soldi che andranno per la soppressione della vita nascente;
- che ogni anno centinaia di migliaia di bambini/e vengono uccisi/e anche in Italia attraverso la pratica dell'aborto, e che le strutture che eseguono questi interventi vengono rimborsate dalla Regione per le spese sostenute, utilizzando i soldi dei contribuenti; analogamente lo Stato finanzia laboratori dove vengono prodotti decine di migliaia di embrioni umani con la fecondazione artificiale dei quali oltre il 90% trova la morte di lì a poco;
- che la coscienza dell'uomo, in casi in cui è in gioco la vita e la morte dei suoi simili, è superiore a qualsiasi legge ed ordinamento umano;

## DICHIARO / DICHIARIAMO

- di dissociarmi dalle scelte politiche del Governo e del Parlamento italiano e della mia Regione che sostengono e incoraggiano l'uccisione di bambini innocenti mediante il finanziamento alle strutture che eseguono aborti ed interventi di fecondazione artificiale;
- di impegnarmi al fine di modificare le leggi esistenti in materia in modo che lo Stato e la Regione non forniscano alcun sostegno, compreso quello economico, a queste pratiche;
- di richiedere pertanto che lo Stato e le Regioni, ognuno per la parte di sua competenza, cessino immediatamente il suddetto finanziamento e dirottino i relativi fondi verso iniziative concrete di sostegno economico alle madri e famiglie in difficoltà;

## PERTANTO

- A) come atto di protesta ho/abbiamo versato la somma di € \_\_\_\_\_ a favore del servizio "Maternità difficile" dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
- B) come atto di disobbedienza civile, portando la medesima cifra in detrazione dalla dichiarazione dei redditi IRPEF, per evitare che con le mie/nostre tasse sia finanziata l'uccisione della vita nascente ho/abbiamo provveduto a versare la somma di € \_\_\_\_\_ a favore del servizio "Maternità difficile" dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, che ha lo scopo di aiutare madri che hanno deciso di abortire a riconsiderare la loro decisione e di sostenere madri che incontrano difficoltà nel portare avanti la gravidanza.

Incolla qui la fotocopia  
della ricevuta di versamento

Allego copia del versamento effettuato a favore della vita.

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma)

\_\_\_\_\_ (firma del coniuge)

## **Informativa art. 13, d. lgs 196/2003 e richiesta di consenso**

I Vostri dati personali saranno trattati, anche con modalità elettroniche e senza particolari criteri di elaborazione, da Comunità Papa Giovanni XXIII – titolare del trattamento – Via Mameli 1, 47900 Rimini (RN) al fine di gestire la dichiarazione di obiezione alle spese abortive e la donazione a nostro favore. Per il fine di gestione della dichiarazione di obiezione alle spese abortive sono raccolti anche dati di natura sensibile (art. 4, comma 1, lettera d, d. lgs 196/2003: “dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché i dati atti a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”), per il trattamento dei quali è necessario il consenso scritto che invitiamo a esprimere con firma in calce alla presente informativa.

Ai fini della gestione della dichiarazione di cui sopra, i dati – ivi compresi quelli sensibili implicitamente conferiti – saranno comunicati al Presidente della Repubblica e al Presidente della Regione indicata nonché all'Agenzia delle Entrate. Per comunicare i Vostri dati sensibili a tali soggetti è necessario che esprimiate il Vostro consenso scritto con firma in calce alla presente informativa.

Gli incaricati preposti al trattamento sono gli addetti all'amministrazione, al servizio “Maternità Difficile” della nostra Comunità, ai servizi informativi e di sicurezza dei dati.

Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003, si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, scrivendo al titolare all'indirizzo sopra indicato. Allo stesso modo è possibile richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento.

Consenso per il trattamento dei dati sensibili – implicitamente conferiti –  
da parte di Comunità Papa Giovanni XXIII

Firma \_\_\_\_\_

Consenso per la comunicazione dei dati sensibili – implicitamente conferiti –  
ai soggetti indicati in informativa

Firma \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_